

Tempo di eclissi e psicoprogetti al MA*GA

Pubblicato: Venerdì 2 Maggio 2014

Sabato 3 Maggio 2014 il Museo MA*GA presenta le mostre di **Francesco Bertocco e Lidia Sanvito**, come ultimo momento del programma Project Room che ha visto, a partire dal Febbraio di quest'anno la presenza di artisti quali Riccardo Arena, Ambra Pittoni, Emanuele Becheri, Andrea Magaraggia, Gianluca & Massimiliano De Serio, Mariagiovanna Nuzzi. Project Room è lo spazio di sperimentazione aperto ad artisti contemporanei su cui il museo punta l'attenzione. Il programma ha visto l'alternarsi di due artisti al mese che hanno mostrato un progetto significativo della propria più recente ricerca.

All'interno di questo progetto Francesco Bertocco presenta, in anteprima, il video **Eclissi (2014)**. Tutta l'opera dell'artista, soprattutto attraverso la narrazione video, descrive e problematizza le relazioni tra individui e i loro comportamenti, con un'attitudine ed un interesse di carattere psicologico, medico e analitico. Non fa eccezione questo lavoro in cui una serie di psicoterapeuti sono stati invitati da Bertocco a raccontare e interpretare alcune sessioni di analisi realmente vissute. In questo modo quattro differenti sedute sono messe in scena in cui particolare attenzione è conferita dall'artista al rapporto tra lo spazio in cui i personaggi si trovano e i comportamenti e movimenti che si generano in relazione a tale spazio. In questi quattro luoghi si confrontano altrettante tipologie di soggetti (l'adolescente, la coppia, l'adulto e il bambino). La percezione fisica del luogo che così ne deriva, genera una tensione tra architettura e soggettività del paziente, tra spazio "esterno" ed "interno", mettendo in luce quelli che Bertocco chiama "i meccanismi proiettivi che la mente opera".

Il lavoro **Psicoggetti**, 2014 di Lidia Sanvito è strettamente legato alla scultura, alla sua definizione teorica, linguistica e spaziale. L'opera dell'artista è, così, spesso concentrata sui limiti, i confini, le sperimentazioni che la scultura comporta. Questo ambito è costantemente indagato in modi differenti, dal video all'installazione, alla scrittura a carattere teorico.

In questa cornice si iscrive la nuova produzione pensata per il MA*GA: gli Psicoggetti. Il progetto si sostanzia di due parti, una serie di sculture in terracotta dipinta disposte all'interno di una base ribassata e un video.

L'opera si presenta come un'enigmatica nomenclatura di oggetti surreali, una serie di elementi defunzionalizzati la cui unica possibilità di descrizione è affidata ad una serie di titoli che alludono ad una relazione tra la forma e un'attitudine psicologica: Oggetto ansioso, Oggetto d'instabilità, Oggetto minaccioso, Oggetto premonitore.

La relazione non esplicita tra nomi e oggetti (non sappiamo, di fatto, quale tra le varie sculture, sia l'Oggetto ansioso o quale l'Oggetto premonitore e così via...) amplifica la dimensione concettuale del progetto e sviluppa una riflessione su quanto l'aspetto linguistico influenzi, anzi trasformi, la percezione dell'opera in una relazione tra visione e comprensione che è, in ultima istanza, la più profonda radice degli Psicoggetti.

MA*GA – Project Room

Francesco Bertocco > Eclissi, 2014

Lidia Sanvito > Psicoggetti, 2014

Sabato 3 Maggio 2014

Visite guidate alle ore 16.00, e incontro con gli artisti alle ore 17.00

Gli studenti del Liceo Classico D. Crespi di Busto Arsizio propongono, dopo un periodo di formazione in Museo all'interno del programma di Alternanza Scuola-Lavoro, un pomeriggio di visite guidate gratuite alla mostra Belvedere. Paesaggi e visioni nella collezione del MA*GA seguito da un incontro con gli artisti aperto al pubblico.

Belvedere. Paesaggi e visioni nella collezione del MA*GA
Prorogata fino al 3 agosto 2014
Ingresso gratuito

Orari di apertura al pubblico:

Mar-Mer-Gio-Ven

9.30-12.30 14.30-18.00

Sabato-Domenica

11.00-19.30

Per informazioni:

www.museomaga.it

mostre@museomaga.it

tel. 0331 706011

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it